



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVALCO C/O IL COMUNE DI
PRATIGLIONE AI SENSI DELL'ART.1 C.557 DELLA LEGGE N. 311/2004
– DIPENDENTE GIGANTI RICCARDO**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **dieci**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciassette** e minuti **trenta**, nella sala delle riunioni.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale .

All' appello risultano :

COGNOME E NOME	PRESENTE.
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
ALLICE LAURA MARIA	Sì
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GAGNOR MASSIMILIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattativa dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta del Comune di Pratiglione (TO) del 28.12.2023, acclarata al Protocollo Generale di questo Comune in data 29.12.2023 prot. n. 2569, con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzazione, ai sensi dell'art.1 c.557 della L.311/04, del dipendente di questo Ente GIGANTI Riccardo, Istruttore Amministrativo, per un massimo di 2 ore settimanali, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

Richiamato l'art. 53 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 secondo il quale *“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”*;
- il comma 5 secondo cui *“In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente”*;
- il comma 7 secondo cui *“I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. (...) In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti”*.

Visto, altresì, l'art. 1 c. 557 Legge 311/2004 il quale prevede che: *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;

Tenuto conto che il citato art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, quale fonte di una normativa speciale, introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Constatato che il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento del predetto incarico non pregiudica il normale assolvimento delle attività svolte presso il proprio Ente di appartenenza, al quale il dipendente è assegnato, né la presenza lavorativa nei giorni dell'apertura dell'Ufficio al pubblico;

Ritenuto inoltre, sulla base di atti istruttori, che:

- non sussistono incompatibilità, divieti o impedimenti ostativi fissati dalla legge e/o da regolamenti comunali;
- non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- non sussistono esigenze organizzative tali da impedire il rilascio dell'autorizzazione richiesta, tenuto conto delle esigenze di servizio e dell'impegno connesso all'incarico;
- dallo svolgimento dell'incarico può derivare un accrescimento delle competenze professionali del dipendente;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare il suddetto dipendente ad espletare tale incarico, al di fuori del normale orario di servizio svolto presso il Comune di Levone e senza pregiudizio per quest'ultimo, per un massimo di n. 2 ore settimanali sino al 31.12.2024;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non è rilevante sotto il profilo contabile, in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

Richiamati, altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 22.03.2023 con la quale è stato il P.I.A.O. del Comune di Levone per il triennio 2023/2025;
- il vigente codice di comportamento del Comune di Levone approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 02.12.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2023 ad oggetto: “APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI””
- il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario Comunale, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di autorizzare l'incarico a scavalco - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 c.557 della Legge n. 311/2004, del dipendente Dott. GIGANTI Riccardo, Istruttore Amministrativa, presso il Comune di Pratiglione (TO);
2. Di dare atto che:
 - a. la presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2024, salvo ulteriore proroga, qualora eventualmente richiesta;
 - b. sono autorizzate fino a un max. di 2 ore settimanali;
3. Di dare atto che tale mansione dovrà essere effettuata al di fuori del normale orario di servizio, senza creare pregiudizio al Comune di Levone e non dovrà essere in contrasto con gli interessi precipui del Comune di Levone;
4. Di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per i dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
5. Di comunicare la presente deliberazione al Comune di Pratiglione (TO) ed al dipendente interessato;
6. Di provvedere alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 comma 12 del citato D.Lgs. 165/2001;

7. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Personale/Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) di “Amministrazione Trasparente”), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 18, c. 1 del D.lgs. n. 33/2013;

8. Di dare atto che ai sensi dell’art. 125 del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all’affissione all’Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO
VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 07/02/2024 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Levone, lì 07/02/2024

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 07/02/2024 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 07/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 10/01/2024

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

Copia conforme all'originale.

Levone, lì 07/02/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO